

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 24 Maggio

### LA BATTAGLIA NEL PRIMO COLLEGIO

Fummo vinti? Sì, sì, fummo vinti se per gli avversari, in fatto di elezioni politiche, pur concesso loro libertà nei mezzi, la vittoria stia nel far riuscire i propri candidati. Fummo vinti agli occhi dei babbei, che prestano fede alla pura materiale parvenza dei numeri e credono la vittoria sia più spiccata nella maggior differenza dei voti.

Fummo vinti! — così dovremmo dire, formulando i nostri pensieri alla guisa di quegli avversari, cui il cieco favore di parte toglie ogni lume di onestà che dalla vittoria sappia distinguere il tradimento, dalla volontà del paese la meccanica coartata volontà di quelli ai quali o non basta la forza per resistere alla tentazione del bisogno, o non basta la mente a conoscere il loro diritto.

Sì! sotto tali punti di vista e con tali criteri portando il giudizio alle elezioni di ieri, in questo nostro collegio, saremmo stati vinti e terribile e schiacciante sarebbe stata la sconfitta nostra.

Ma, i numeri delle urne per noi hanno un significato razionale e morale, specialmente in tale circostanza, ed interpretandole in questo senso già fino d'ora esclamiamo: la vittoria è nostra! — Chi potrà spiegare nella libera volontà del paese l'enorme squilibrio di voti fra lo Squarcina ed il Maluta ed i suoi compagni? La ragione e l'onestà, tutti coloro cioè che nella votazione di ieri veggono l'opera del raggio, la forza dei mezzi, l'espressione della corruzione. Mezzi principali dei nostri avversari: la influenza, gli spudorati intrighi delle autorità che non si peritavano di convocare i sindaci e di unire loro i comandi più imperiosi le più lusinghiere promesse. E mezzo pure principale degli avversari, l'ingente quantità di denaro da loro profuso — e di ciò sia buon testimonio la voce del pubblico e la coscienza di qualche elettore.

Oltre a questi mezzi, armi principali dei nostri avversari, altri ve ne sono di secondari ed indiretti. Tali gli illeciti sequestri di giornali e lettere, che noi spedivamo, fatti da qualcuno dei nostri Sindaci. Tale la distribuzione delle schede elettorali non fatta regolarmente per parte dei Municipi — tali infine tutti gli altri artefizi disonesti ed immorali che tutti conoscono e che noi non mancheremo di citare ad occasione opportuna.

Potrebbe un semplice spostamento dei principi dello Squarcina o delle idee del paese spiegare i risultati delle urne? No, perchè tutti ricordano la strepitosa votazione che lo Squarcina ebbe nelle precedenti elezioni e di quanto sia stata superiore a quella dei nostri moderati d'allora. E

tutti ricordano pure che il Tivaroni, tacciato allora d'idee repubblicane come ora lo fu, ingiustamente, lo Squarcina, senza la scissione del nostro partito, in quella occasione sarebbe egli pure riuscito rappresentante di Padova alla Camera.

Ma noi prevedevamo la nostra sconfitta, chè conosciamo di che gli avversari fossero capaci, ma, i risultati grandemente negativi, tutt'altro che scoraggiarci, ci hanno confortati e diremmo rallegrati, se a noi non fossero palesi le future, inevitabili conseguenze della immoralità che contro noi ha militato. La sconfitta di ieri fu per noi splendida vittoria!

Noi questa volta pugnammo soli; non ibride alleanze ma spiegata quella pura bandiera attorno a cui si stringeranno ormai in Italia quanti amano la grandezza della patria, e la vogliono grande, rispettata e libera; gli equivoci sono ormai cessati. la posizione è netta.

L'eccesso della reazione avrà aperto gli occhi anche ai più ciechi e comprenderà ciascuno come convenga serrare le file, contarsi, smettere le transazioni, non cercare fra gli amici coloro che non lo sono, svelare sempre le prepotenze dei signorotti spadroneggianti.

E gli onesti vi giudicheranno, o reazionari della più bell'acqua, sedenti sovra l'affarismo e ne faranno, in qualsiasi modo, quella giustizia che conviene si faccia di voi, se non si vuol vedere la patria nostra manomessa nella sua integrità, come lo è nel decoro suo e nella sua libertà fatta una irrisione stomachevole.

Le vostre arti stesse che fino ad ora avete saputo celare con tanta perizia, vi condanneranno. La loro malefica forza stessa le ha rivelate, il paese le ha riconosciute ed ha sbugiardato la vostra vittoria.

E, Dio nol voglia, la medesima vostra coscienza ne tremerà, quando di fronte ai pochi moderati intransigenti vedrete alla Camera una maggioranza di veri radicali. Avete visto le elezioni del Polesine? di chi la colpa? di voi e dell'uomo fatale (parole di Cavour) che voi avete appoggiato. La reazione ai principi naturali del progresso che voi avete accarezzato, perchè reazione contro natura, ha soffocato voi stessi. Non avete voluto allearvi agli amici dell'ordine della vecchia Sinistra? Or bene, tolto fra moderati e radicali l'elemento intermedio e moderatore dei progressisti, la Camera o meglio il Paese sarà a voi la vostra tomba.

Quali ne saranno le conseguenze per l'Italia vostra? voi infelici che inconsciamente le avete assecondate! Su voi cadrà la responsabilità d'ogni male; i peggiori rivoluzionari foste voi. Non foste capaci di regolare i movimenti del progresso ed il progresso a voi ha tolta ormai la briglia e vi travolgerà indomabile senza che voi possiate formulare nemmeno il pensiero di formarlo o dirigerlo!

### La spedizione Franzoi

La Gazzetta Piemontese ha ricevuto la seguente lettera, che dà le prime informazioni circa la spedizione in Africa di Augusto Franzoi.

Port Said, a bordo del *Balduino*, 7 maggio.

Carissimo Armaldi,

Ti mando in fretta un saluto ed un abbraccio.

Stiamo tutti bene.

Domani sera arriveremo a Suez. Fra dieci giorni saremo ad Aden. Vi ci fermeremo venti giorni circa per completare le nostre compere. Poi partiremo per Zeilah. Di là — formata la carovana — ci avvieremo verso lo Scioa. E attraverso a quella strada — lunga e, per le odierne condizioni, difficilissima — sarà di noi quel che vorrà Dio e quello che le nostre eccellenti carabine ci prometteranno di fare.

Rasenteremo la via sulla quale venne uccisa la spedizione Porro. E a tre giorni dallo Scioa dovremo passare (giacchè non v'è altra strada) sul punto che fu il teatro dell'uccisione di Barral e di sua moglie — eccidio avvenuto quasi contemporaneamente a quello di Porro.

Dato dunque che si arrivi allo Scioa — vi ci fermeremo qualche mese per lasciar passare la stagione delle piogge, per comperarci le mule e per provvedere alla classificazione, al triage del bagaglio.

Poi ci avvieremo lungo i regni oromoni, verso Kaffa. Di là incomincerà l'ignoto.

Io ho molta fede nella riuscita completa del nostro programma, che come sai, si riassume nell'apertura d'una strada da Kaffa ai laghi equatoriali.

La fortuna che si mostrò ostile a tutti coloro che tentarono l'identica impresa, spero che ci sorriderà.

Addio carissimo, saluta parenti ed amici.

Tutto tuo: Augusto.

### NEL POLESINE

La elezione del Polesine ove trionfarono con splendissima votazione tutti quattro i candidati governativi è un tale fatto che deve assai impensierire il governo.

Quella elezione è un sintomo del nuovo delineamento dei partiti e della forza che vanno acquistando le classi anelanti a quella libertà, di cui le ultime elezioni provarono ancora una volta che non abbiamo senonchè la parvenza.

Ognuno comprenderà ormai come la libertà di scrutinio non sia che un mito, e che il governo e i banchieri nella più sozza delle carriere per l'immoralità vogliono stravincere. E se l'accordo non è possibile, conviene pure che ciascuno comprenda come faccia d'uopo ormai smettere le illusioni e la bonomia per apparecchiarsi a battaglie ben più gravi a bandiera spiegata, come l'intesero già in Polesine.

Ivi la corruzione non prevalse; lo stesso segretario generale del ministero delle finanze rimase schiacciato; non progressisti, non pentarchici, ma prevalsero tutte le candidature più schiettamente radicali.

Il *Bacchiglione* che nell'attuale lotta elettorale lasciò sul terreno parecchi cari amici è lieto almeno di questa vittoria, di cui fu l'antesignano, sia quando nella lotta parziale del decoro estate faceva cadere certe maschere e sbarrava il terreno dagli importuni, sia quando in questi giorni soste-

neva, solo, la memoranda lotta sui quattro nomi usciti vincitori dalle urne per l'indipendenza dei bravi abitanti del Polesine.

La vittoria del Polesine riesce perciò assai di conforto e dobbiamo tutti consolarcene; tranne però eziandio un esperimento e una lezione per l'avvenire.

Che mirabile concordia, e quale compattezza, mentre in tanti altri collegi non perdemmo se nonchè per la discordia e per la pochissima cura di andare all'urna, unici mezzi per sventare le male arti delle pressioni governative e dei denari!

L'avvocato Marin, ricevuta la partecipazione della sua nomina spediva il seguente telegramma:

Avvocato Pozzato

ROVIGO

Ogni artificio, ogni corruzione, ogni pressione governativa spuntosi tempra adamantina Polesine. Riconosco e saluto terra Alberto Mario. Umile soldato democrazia lusingami insigne onore, prometto fedeltà bandiera dal popolo affidatami.

MARIN.

Fu pure spedito il telegramma seguente pel Circolo Radicale F. Campanella:

Avvocato Praga

ROVIGO

Circolo Radicale Federico Campanella saluta forti del Polesine, imprigionati, ammoniti, perseguitati ideale sublime Alberto Mario, vendicati voto popolare, elezione nostro presidente e compagni.

Panebianco - Scaroni.

### I COLLEGI DEL VENETO

Diamo le notizie approssimative delle votazioni di ieri nel Veneto:

**Belluno.** — Esito di 55 Sezioni: Ricci 3751, Pascolato 3666, Rizzardi 3546, Imbriani 2431, Tivaroni 2327, Pezzè 2280.

Sono assicurati: *Pascolato, Ricci, Rizzardi.*

**Padova I.** — Luzzati 5810, Cittadella Vigodarzere 5629, Maluta 5346, Squarcina 1773, Tivaroni 1221, Lusana 1100.

Riuscirono eletti *Luzzati, Cittadella Vigodarzere, Maluta.*

**Padova II. (Este)** — Romanin Jacur 5679, Chinaglia 5419, Tenani 5187, Ellerò 1610, Canestrini 1566, Pedrazzoli 1035.

Eletti *Romanin Jacur, Chinaglia, Tenani.*

**Rovigo.** — Badaloni 6323, Villanova 6184, Marin 6004, Tedeschi 5235, Sani 5043, Marchiori 4857, Parenzo 4631, Cavalli 4400.

Eletti: *Badaloni, Villanova, Marin e Tedeschi radicali.*

**Treviso I.** — Eletti: *Rinaldi P., Andolfato, Di Broglio.*

**Treviso II. (Conegliano)** — Eletti: *Bonghi, Gabelli Fed., Mel.*

**Udine I.** — Eletti: *Seismit-Doda, Solimbergo, Fabris.*

**Udine II. (Gemona)** — Di Lenza 3152, Bassacourt 2471, Marzin 2187, Orsetti 1349, Zampari 1785, Marinelli 1883.

Eletti: *Di Lenza, Bassacourt, Narzin.*

**Udine III. (Pordenone)** — Cavalletto 3436, Chiaradia 3240, Paroncelli 3176, Simoni 3007, Scolari 2777, Muratori 2468.

Eletti: *Cavalletto, Chiaradia, Paroncelli.*

**Venezia I.** — Maurogonato 3627, Mattei 3454, Maldini 3241, Ricco 2038, Ruffini 1597, De Marco 1132.

Eletti: *Maurogonato, Mattei, Maldini.*

**Venezia II. (Dolo)** — Papadopoli Angelo 3930, Gabelli Aristide 3780, Galli 3546, Pellegrini 2705, Tecchio 2281, Bernini 2231.

Eletti: *Papadopoli, Gabelli A., Galli.*

**Verona I.** — Eletti: *Miniscalchi, Righi, Pullè.*

**Verona II. (Legnago).** — Eletti: *Minghetti, Fagioli, Turella.*

**Vicenza I.** — Eletti: *Clementi, Lioy, Brunialti, Lucchini.*

**Vicenza II. (Bassano).** — Toaldi 4275, Breganze 3800, Vendramini 3670, Dal Fabbro 1900, Da Schio 1750, Colpi 1742.

Eletti: *Toaldi, Breganze, Vendramini.*

Nel complesso l'opposizione ha perduto tre seggi a Venezia II., un seggio a Treviso I., un seggio a Udine II., un seggio a Udine III., un seggio a Belluno, due a Verona II.

Guadagnammo due seggi nel Polesine.

### ELEZIONI DEL REGNO

Fra i numerosissimi confusi telegrammi che ci pervengono, spogliamo i seguenti per la massima parte incompleti riguardando soltanto per la massima parte dei collegi alcune sezioni:

**Milano I.** — Cavallotti 10250, Mussi 9535, Maffi 9400, Marcora 9196, Colombo 7387.

**Lucca.** — Mordini 7408, Martini F. 7402, Luposini 7174, Giovannini 6583, Pierotti 4556.

**Ferrara.** — Turbiglio 5709, Gattelli 5686, Bovio 5656.

**Firenze 3.** — Bastogi 5197, De Pazzi 5264, Villani 5634.

**Novara 2.** — Trompeo 4605, Curioni 5347, Mosca 1804, Becchia 2199.

**Perugia 2.** — Lorenzini 3683, Arbi 2724, Franceschini 2499, Amadei 2438.

**Napoli 3.** — Placido 2904, Flaui 2471, Della Rocca 2219, Vastarini Cresi 2194, Capo 1851.

**Cuneo 1.** — Garelli Felice 5805, Del Vecchio 5130, Adami 4234.

**Parma.** — Pelagatti 4672, Peirano 4146, Lagasi 3901, Basetti 3179.

**Bergamo.** — Spaventa 2600, Cucchi L. 2251, Agliardi 1627.

**Roma 2.** — Garibaldi Menotti 2530, Ferri 1965, Caetani 1799, Baccelli Aug. 1731.

**Catanzaro.** — Grimaldi 3764, Chimirri 2838, Lucifero 2029, Correa 2477, De Seta 3872.

**Bari 1.** — Lazzaro 4358, Sagarise 3960, Indelli 3909, Patroni 3976.

**Porto Maurizio.** — Bianchieri 3380, Massabò 3062, Berio 2178.

**Macerata.** — Costa 5135, Savini 6005, Zucconi 5063, Lazzarini 2998, Luzi 2755.

**Pavia 1.** — Cairoli 9846, D'Adda 7957, Cavallini 7535, Arnaboldi 6916.

**Girgenti 3.** — Gallo 1858, Cofari 1759, Colaianni 1225.

**Alessandria 1.** — Groppello 7662, Oddone G. 6604, Raggio 5551, Maioli 5291.

**Roma 3.** — Leali 5025, Tittoni 4135, Odescalchi 3888.

**Torino 3.** — Berti 3887, Morra 2869, Chiapusso 2622.

**Genova 3.** — Albini 5377, Canavaro 5342, Farina 5087, Bertollo 4802.

**Stena.** — Chigi 6307.

**Torino 1.** — Brin 5534, De Maria 3433, Favale 3329, Chiaves 3109, Badini 2440.

**Pisa.** — Dini 3674, Toscanelli 3447, Pelosini 3340, Panattoni 3300.

**Sondrio.** — Cucchi 2926, Perelli 2838.

**Milano 4.** — Cagnola F. 2491, Conti Em. 1840, Meocchi 1735.

**Milano 3.** — Carmine 2554, Casati 2738, Bonfadini 2588, Croce 1323, Pavesi 2102, Sole 2468, Taverna 2613.

**Firenze 3.** — Guicciardini 2577, Pozzolini 2545, Sonnino 2337, Barsanti 2352.

**Pesaro Urbino.** — Corvetto 3182, Mariotti 2950, Penserini 2886, Vaccai 3010.

**Cremona 2.** — Genala 1290, Rossi 1803, Boneschi 1151.

**Girgenti 1.** — Laporta 2198, Fili 2195, Gongitano 2018.

**Corno 1.** — Bertolotti 3664, Adamoli 3133, Giudici 2848, Speroni 2845.

**Brescia 2.** — Papa Ulisse 2133, Goso 2251, Pavoni 1871, Barbieri 1708.

**Palermo 1.** — Cuccia 3856, Paternostro 3802, Orispi 3526, Paglia 3868, Amato 2507 (22 sezioni).

**Cuneo 3.** — (3 sezioni) Coppino 3588, Gionolio 3262, Vaire 3050, Mazozio 14531.

**Genova 1.** — Del Santo 3811, Saint Bon 3882, Parodi 4052, Randaiccio 4283, Armirotti 4945, Pellegrini 5059, Gagliardo 7162, Tortarolo 6197.

**Cuneo 2.** — Buttini 3595, Rebano 3336, Giordano 2192, Losco 1861.

**Foggia 1.** — Serra Tito 2522, Guevara 1888, Pavoncelli 3455.

**Novara, 1.** — (39 sezioni) Ricotti 3993, Franzi 3516, Carutti 3444, Franzasini 3987.

**Caserta 1.** — (24 sezioni) Comin 1565, Borrelli 1327, Teti 2153, Cocozza 1230.

**Sassari 1.** — (26 sezioni) Umata 2720, Farracciù 2587, Garavelli 1198.

**Forlì, 23.** — Risultato di 22 sezioni iscritti 6835, votanti 3063, Cipriani 2360, Ferrari 2007, Aveni 1642, Fortis 1636, Saladini 171, Pasolini 21, dispersi 103 nulli 112.

**Cuneo, 23.** — Risultato di 30 sezioni iscritti 9615. Votanti 3348. Giolitti 3089, Turbiglio 2916 Roux 2279, Colonnello Garelli 838.

**Catania, 23.** — Risultato di 18 sezioni iscritti 5688. Votanti 1990. Sangiuliano 1369, Bonajuto 1539, Carazza Amari 1178, Tondorelli 771. Nulli e dispersi 80.

**Pavia, 11.** — Risultato di 28 sezioni. Iscritti 6931. Depretis 3391, Meardi 3200, Mazza 3178, Alesina 766. Dispersi 159.

**Firenze, 23.** — Risultati di 20 sezioni iscritti 7395 votanti 2696, Peruzzi 2115, Luciani 1828, Ginori 1750, Cambay Digny 1503, Ceneri 980.

**Roma, 23.** — Primo collegio. Risultato di 69 sezioni compreso Montetondo e Mentana, mancano 9 sezioni. Cairoli 4663, Baccelli 4516, Torlonia 4441, Pianciani 4151, Sciacchi 3768, Colonna 3221, Silvestrelli 3091, Ceccapieller 2877, Zuccari 2733, Ricciotti 1623, Bartoli 903, Avellone 149.

Quarto collegio risultato di 6 sezioni iscritti 996 votanti 797 — Balestra 563, Elena 518, Narducci 534, Vienna 325, Martinelli 143.

**R. Accademia di Padova.** — La V.ª tornata della nostra Accademia ebbe luogo il giorno 9 maggio sotto la presidenza del vicepresidente prof. Giuseppe Lorenzoni.

Premesse le consuete formalità, il s. e. prof. cav. Ferdinando Gnesotto lesse una ricerca intorno al *contegno di Orazio verso gli amici*, nella quale, come con quella che già lesse nel 1884, si propose di difendere il carattere del poeta. Richiamò prima la attenzione dei presenti sul fatto che presso le Nazioni più colte Orazio è apprezzato come uomo meglio che presso di noi; poi, dichiarandosi persuaso che le sue qualità morali corrispondessero nel poeta all'ingegno, si studiò di dimostrare, giovandosi principalmente dell'esame delle opere di Orazio, ed anche dei risultati recenti degli studi critici, che cogli amici fu uomo d'animo nobile e retto.

Gli scritti diretti a Meconate sono, come ritiene il Gnesotto, un bellissimo monumento di gratitudine e di amicizia intima e sincera.

Gli uomini, coi quali Orazio trattò familiarmente, furono degni di lui. Se Orazio ha scritto a Lollio, Dello e Sallustio, uomini ch'ebbero i loro difetti, il Gnesotto osservò che nelle tre Odi a loro dirette non c'è parola che possa compromettere la dignità del poeta, ma consigli dei quali quegli uomini avrebbero potuto giovargli. Orazio trattò con tutti gli uomini più insigni del suo tempo nel modo più schietto e dignitoso; fu costante nell'amicizia e sincero; notò con franchezza i difetti di alcuni de' suoi giovani amici, dimostrò per loro il più vivo interesse e si studiò di giovargli. La sua lode suonò parca e giusta verso gli uomini più potenti, nè lusingò alcuno. Il sentimento dell'amicizia, scolpito una volta nel cuore del poeta, restò in lui sempre vivo. Né i riguardi politici lo resero mai freddo verso alcuno degli amici. Il Gnesotto ritiene che se il carattere del poeta non avesse soddisfatto alle esigenze degli uomini più retti non sarebbe stretto intorno a lui il fiore di Roma. Il Gnesotto quindi si è mostrato persuaso che chi non abbia in animo di alterare il senso degli scritti di Orazio e tenga conto delle testimonianze d'altri scrittori e delle condizioni di quell'età, giudicherà Orazio, come uomo de' migliori che potesse darci la Roma d'Augusto. Chiuse la sua lettura, dichiarando ch'egli ritiene erronea o per lo meno molto esagerata l'opinione di quelli che giudicano Orazio un facile lusingatore e poeta cortigiano, molto probabile invece la opinione di quelli che lo apprezzano come poeta civile e uomo d'animo nobile e retto.

Accolta la lettura del professore Gnesotto con segni di approvazione, il S. S. cav. Eugenio Musatti, lesse *Di alcune tra le più ardenti questioni del giorno*.

L'autore, prendendo le mosse da un recente discorso di Albergo Cavalletto alla Camera dei Deputati, sulla necessità d'una legislazione sociale che tutelasse veramente le plebi urbane e le rurali, facesse trionfare la giustizia fra i proprietari ed i lavoratori, fra i ricchi ed i subalterni, dimostra come sia legittimo l'interesse diretto dello Stato quando trattasi d'estendere la sua missione benefica ed civilizzatrice in pro de' miserabili dalla fortuna. Che se la principale missione del potere politico è quella di stabilire la giustizia, ovvero di garantire la sicurezza delle proprietà e delle persone, ben altre funzioni vi hanno che imperiosamente reclamano il suo paterno magistero: donde la ricerca di leggi appropriate ai bisogni delle popolazioni man mano che questi si manifestano o si sviluppano. Un Governo, dunque, male adempie alla sua grande missione, se si scosta da questo supremo obiettivo e se trascura di conciliare i due principii, apparentemente opposti l'un l'altro, di libertà e di autorità.

La libertà è la consacrazione del diritto, e quindi dev'essere la legge destinata a reggere il civile consorzio nelle sue multiformi manifestazioni. Ma siccome la libertà non è che un mezzo per l'esplicazione del progresso sociale, il principio stesso di tutela della libertà esige che il Governo (ossia l'autorità ch'emana dal complesso della Nazione e ne rappresenta il potere collettivo) intervenga per delegazione universale ogni volta in cui la libertà stessa trova nel mondo fisico, o nel mondo morale, ostacoli superiori alle forze dell'individuo.

Ma troppo spazio occorrerebbe se si volesse seguire l'Autore nelle sue lunghe disquisizioni, e quindi scendendo sul terreno pratico, citeremo alcuni tra i provvedimenti ch'egli consiglia per migliorare le sorti morali ed economiche del paese: favorire il frazionamento della proprietà riducendo al minimo possibile le tasse pel trasferimento dei possessi non eccedenti ad es. la misura d'un ettaro di terra; sollevare da qualunque gravità le proprietà che hanno un reddito minore alle 534 lire, come si fa precisamente per l'industria agraria rispetto all'imposta sulla ricchezza mobile e come si è fatto, con la recente legge sulla perequazione fondiaria, per fabbricati rurali; sopprimere il lotto, la più immorale e la più onerosa delle imposte, tutta, o quasi, gravante sul povero; diminuire il sale al prezzo di soli cinque centesimi al chilogramma, trovando l'equivalente risarcimento ai menomati introiti in sagge e radicali economie, cominciando dalla riduzione del troppo costoso e numeroso esercito burocratico, che va aumentando sempre più senza niun vantaggio de' pubblici servizi.

Lo Stato deve adottare la massima di un'equa ripartizione dei pubblici balzelli per guisa che ne siano esenti o quasi, i generi di prima necessità sopraggravando invece gli articoli suntuari e soprattutto l'imposta sul vizio. Valga l'esempio della Svizzera che ha testè approvato un progetto di legge per combattere l'alcolismo nelle sue cause e nei suoi effetti.

Ed invero quando si pensa che l'ubriacchezza accorda la vita; aumenta il numero e l'intensità delle malattie, e ne rende impossibile la guarigione; spinge l'uomo al libertinaggio, all'ira, al furto, all'omicidio, al suicidio; moltiplica le tentazioni al male, sparge la miseria e turba la pace nelle famiglie; quando si pensa che di cento delitti ben novantasei; o poco meno, sono conseguenza dell'intemperanza; che la metà dei pazzi deriva da questa degradazione fisica e morale; conviene domandarsi se non sia venuto il momento che anche in Italia si faccia qualcosa per diminuire almeno l'acerbità di questa gran piaga sociale, cui dobbiamo in parte l'attuale degenerazione e sfiamento dell'umana specie.

Il Musatti viene poscia a parlare delle classi operaie, ond'ei vorrebbe che dalle rispettive Associazioni, tra sformate con criteri educativi, partisse il verbo della loro morale rigenerazione. E concludendo sull'educazione delle cosiddette classi dirigenti, che dovrebbe vieppiù elevarsi e che invece si va ognora abbassando in ragione del propagarsi dell'istruzione, egli si augura che, conseguenza dell'educazione morale, destinata a formare dei caratteri, sia l'educazione politica, onde allora soltanto si potrà dire con nobile orgoglio, che se l'Italia è fatta son fatti anche l'italiani.

Alla lettura del cav. Musatti, accolta coi consueti segni d'interessamento, ne fece seguito una del socio corrispondente (non residente) cav. avv. Giacomo Pietrogrande, intitolata *Legioni Romane e soldati della « V. Urbana » in Ateste*. Premessi alcuni connetti generali sul modo con cui si componeva nei primi secoli l'esercito di Roma, allorchè il servizio militare

era immedesimato col dovere, a cui astretto era qualsiasi cittadino esamina il dissenso che le guarnigioni stanziate nella città Eterna e nelle sue vicinanze. Esamina le coorti pretorie che ebbero origine fin dai tempi della repubblica, le coorti urbane, e le sette coorti dei vigili.

Esamina da ultimo il corpo di milizia dei cavalieri Batavi e degli equites singulares, simili ai nostri corazzieri. Data ragione della costituzione e dell'indole storica di queste truppe, passa alle legioni, che formarono la gloria e la grandezza di Roma, nuclei imponenti siccome tra noi gli eserciti stanziali.

Si distinse a parlare dello spirito di Roma per far prevalere nel vinto elemento le proprie idee, i costumi e il carattere quiritario, che per tentare appoggi, slancia in mezzo a popoli indipendenti la colonia, che quale sentinella avanzata o, come dice Aulo Gellio, quale popolazione propagata da Roma, veglia sempre sotto le armi. Ricorda le ventotto colonie augustee e fa un confronto fra lo scompartimento delle legioni ai tempi della repubblica e a quelli dell'Impero. Con Augusto la potestà imperatoria divenne inseparabile dalla persona del principe e l'onnipotenza imperiale sta nell'ordinamento degli eserciti sul sistema della permanenza.

Passa quindi in rassegna le legioni dopo Augusto, ne determina le stanze, le denominazioni, coi successivi ingrandimenti sotto Claudio, Nerone, Galba, Vespasiano, Domiziano, Settimo Severo, per discendere poi ai titoli atestini della legione Vª Urbana. E qui, enumerati brevemente i titoli militari di Este, che si riferiscono alle legioni, alle coorti pretorie, urbane e a un diploma di Trajano Decio, in specialità tratta le varie questioni archeologiche dibattute tra Borghesi, Renier, Stenzen e Mommsen sulla legione Vª Urbana, che è delle più antiche. Fra i molti dispareri, il Pietrogrande è d'avviso che la legione Vª Urbana abbia esistito, perchè sei titoli veramente singolari di Este lo attestano con chiara luce, nè egli crede possa questa legione confondersi colle altre dello stesso numero, non con l'Alaudae, non con la Macedonica, e neppure con l'Augusta, siccome tentò di fare il sommo Borghesi.

A conferma del suo asserto, dopo una sana critica ai venerati maestri di archeologia, rilevò il Pietrogrande e prese in esame le iscrizioni della Vª Urbana che formano coi titolari delle altre legioni i veri tesori lapidarii del Museo di Este.

Terminata la interessante lettura del socio avv. Pietrogrande l'Accademia si raccolse in seduta privata.

**G. MARINELLI**  
**Monumento a Garibaldi.** — Si avvertono gli ex garibaldini chesi è organizzata una squadra con vestito completo, o almeno con camicia e berretto rosso, pel giorno dell'inaugurazione del monumento all'Eroe in Padova.

Chi vuol fare parte, per aumentare la detta squadra, si trovi alla birreria S. Fermo, giovedì 27 corrente alle ore nove di sera.

Chi non può intervenire alla detta adunanza vadi ad iscriversi dal sarto Zettoni Giovanni in via Pozzetto numero 199.

**Beneficenza.** — Il cav. dott. Napoleone d'Ancona, colpito da gravissimo lutto domestico, la morte della adorata sua madre, offerse alla Congregazione di Carità L. 100 che secondo l'espresso di lui desiderio furono oggi stesso distribuite fra i poveri.

Il Consiglio dirigente la P. O. nel mentre esprime all'egregio donatore i sensi della più viva condoglianza, gli atesta i ringraziamenti dei beneficiati.

**Tiro a segno.** — Alle esercitazioni arretrate di tiro ch'ebbero luogo ieri, soltanto dalle ore 6 ant. alle 9 ant., intervennero 96 soci, dei quali 41 appartenenti al riparto Scuole, 38

## Cronaca Cittadina

### ELEZIONI

Ecco il risultato delle elezioni politiche di ieri:

**I. COLLEGIO**  
Luzzatti Luigi voti 5810  
Cittadella Vigodarzere Gino » 5629  
Maluta Carlo » 5346

Dopo questi che riuscirono eletti ebbero la maggioranza di voti:  
Squarcina Giovanni voti 1773  
Tivaroni Carlo » 1221  
Lussana Filippo » 1100

Diamo i voti riportati dai singoli candidati nelle quindici sezioni della città:

Sezioni	LUZZATTI	CITTADELLA	MALUTA	SQUARCINA	TIVARONI	LUSSANA	Votanti	Nulli
1	118	117	99	61	50	38	170	3
2	107	104	92	37	23	19	139	4
3	95	107	91	49	42	37	157	2
4	88	96	80	40	29	21	131	2
5	117	111	95	60	48	42	163	2
6	104	105	81	53	41	30	152	1
7	107	105	80	56	39	29	149	—
8	130	119	99	63	52	36	179	1
9	91	103	82	57	36	33	149	4
10	88	90	67	54	47	39	138	4
11	107	107	93	47	34	27	153	11
12	124	119	106	49	35	33	162	—
13	100	99	81	48	31	33	138	2
14	96	93	72	54	39	36	143	7
15	128	122	106	46	29	31	164	—

**II. COLLEGIO**  
Romanin Jacur Leone voti 5679  
Chinaglia Luigi » 5419  
Tenani G. B. » 5187

Dopo questi che riuscirono eletti i candidati d'opposizione ebbero i seguenti voti:

Ellero Pietro voti 1610  
Canestrini Giovanni » 1566  
Pedrazzoli Marino » 1035

al riparto Milizia e 17 al riparto Libero.

In causa delle elezioni politiche non venne eseguita la consueta gara domenicale.

Furono sparate N. 484 cartucce.

**Imposte dirette.** — La Commissione Provinciale d'Appello per le imposte dirette nella seduta del 21 maggio a. c. ha proferite le seguenti decisioni:

**Ricorsi dei Contribuenti**  
Accolti per intero: Sansoni Giuseppe, per stipendio commesso, Padova.

Accolti in parte: Storni Giuseppina, per fabbricati, Padova — Bertuzzi Giuseppe, commesso postale, Padova-campagna — Capraro Antonio, per fabbricati, Este.

Respinti: Zanini Luigi, per capitali, Padova — Sansoni Giuseppe, pizzicagnolo, Padova — Capodisacca Riccardo, maestro, Padova-campagna — Borsatti Giacomo, affittanziero, Padova-campagna — Toniolo Felice, affittanziero, Este.

**Ricorsi degli Agenti**  
Accolti per intero: Agente di Padova, contro Corà Narciso, per fabbricati, Padova campagna.

Accolti in parte: Agente di Padova, contro Franceschi Giuseppe, per fabbricati, Padova Campagna — detto, contro Ciriach Giovanni, per fabbricati, idem. — Agente di Monselice, contro la Fabbrica di S. Paolo, per capitali.

Respinti: Agente di Padova, contro Cavazzana Gio. Batta, per fabbricati, Padova — detto, contro Manin Don Angelo, id., id. — detto, contro Corà Narciso, id., Padova campagna.

**Disgrazia.** — Verso le ore 5 3/4 pom. di ieri presso al bagno pubblico fuori di Porta Saracinesca il giovanotto Pimpinato Fortunato fu Vincenzo, d'anni 17 abitante in Vicolo Savonarola, di professione intagliatore, affogavasi mentre stava nuotando per suo diporto. Il cadavere del disgraziato giovane fu rinvenuto stamane.

Dalla guardia municipale Doglioli Giuseppe veniva requisito il vestito e gli oggetti in esso contenuti.

**Concerto Gemma Luziani.** — Sappiamo che al concerto della celebre pianista sig. Gemma Luziani che darà domani al Circolo Filarmonico, vi prende gentilmente parte anche il distinto Maestro Prof. Tomaso Cimegotto, che eseguirà una romanza senza parole della distinta sig. co. Ida Correr.

Pubblichiamo l'attraentissimo programma.

Beethoven. — Sonata in Re Min. Op. 31. (Allegretto, Adagio, e Allegretto finale).

Chopin. — a, Valse in Do diesis Min. b, Nocturne in Re bem. c, Etude in D; min.

Cajani — Melodia (i Segreti del Cuore).

Chopin — a, Gran Polonaise in Mi bem. Op. 22. - b, Handel — Calabre Gavotta variata.

Schubert. — a, Impromptu N. 3. Op. 142. - b, Mendelssohn — Capriccio Brillante in Si min. Op. 22.

Il Biglietto d'ingresso L. 2.

I Biglietti si trovano alla sala del Concerto, alle Librerie dei Signori Drucker e Tedeschi all'Università, Draghi in via Morsari e all'abitazione di Gemma Luziani, all'Albergo della Croce d'Oro.

**Società P. Cossa.** — L'altra sera, Sabato, nella Sala della Società Filodrammatica « Pietro Cossa » gentilmente concessa dalla stessa, il corpo corale dava un trattenimento musicale a scopo benefico, coadiuvato dai signori Amilcare Monchero, basso centrale, e Cristofoli Agostino, basso.

Il programma si limitava a poca cosa, ma quel poco venne assai gustato dal pubblico che veramente ha scarseggiato, perchè l'esecuzione fu buona ed accurata da parte dei cori.

Il sig. Monchero poi ci fece sentire due romanze deliziandoci col suo canto appassionato, non comune in chi ha

una voce tuonante come la sua, perché sa modularla con vera grazia. Questo giovane artista che debuttò nello scorso Carnevale con felice successo al Teatro Alighieri di Ravenna, è chiamato sicuramente ad una brillante carriera, possedendo mezzi vocali e talento musicale. Auguriamo al Monchero che abbia a trovare in breve una buona ed adattata scrittura, sicuri che un'impresa teatrale farebbe il suo interesse scritturandolo.

Bene anche il sig. Agostino Cristofoli con la sua voce profonda, intonata e sonora.

La serata si chiuse con meritati applausi per tutti.

**Teatro Garibaldi.** — Entusiasmo indescrivibile alla ripresa del **Boccaccio.** La Urbinati e la Palombi riscossero infiniti applausi. Ottimamente i due Poggi e Palombi. La loro serenata fu bissata fra gli ovviva più calorosi, fra le risate più sonore.

Festeggiatissima l'Urbinati nella sua aria del secondo atto, che dovette bissare. Condivise gli applausi colla Palombi nel duetto finale del terzo atto.

Stassera **Le campane di Corneville** colla Palombi e coll'Urbinati. Successo sicuro!

**Smarrimento.** — Ieri domenica alle ore 8 ant. circa venendo dalla Chiesa degli Ognissanti ai Paolotti una povera donna ha perduto una camicia dentro a un fazzoletto di seta. Chi avesse trovati questi oggetti farebbe opera doverosa recapitandoli al municipio.

**Programma dei pezzi di musica** che eseguirà la banda del 35° Reggimento Fanteria domani dalle ore 6 alle 8 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Marcia — Suppl.
2. Sinfonia — **Guglielmo Tell** — Rossini.
3. Valtzer — **Boccaccio** — Suppl.
4. Rimembranze — (Varietà per Clarino e trombone) — **Giovanna di Gusman.**
5. Mazurka — **Sofia** — Roggero.
6. Terzetto — **Lombardi** — Verdi.
7. Galopp — **Sveglia** — Costa.

**Una al di.** — Accordatemi ancor tre mesi di respiro.

— Sempre la stessa storia.

— Sapete bene che devo ereditare da mio zio.

— E sia... ma vi avverto che è l'ultimo respiro; procurate dunque che sia pure... quello di vostro zio.

**Morietur** — Signori, avete mai portato la vostra attenzione al fenomeno della morte? Certo che si? — Un tale cade malato v. g. d'una febbre gastrica semplicissima e vi muore di Tifoide. Un altro cessa di vivere dopo aver subito una lieve operazione ed in eccellenti condizioni apparenti. Un terzo diviene cieco per una suppurazione ad un occhio, esordita con semplice congiuntivite — Fatti registrati da sommi maestri e de' quali niuno potrebbe chiamarsi responsabile. D'onde mai ciò? Non esitiamo a proclamarlo altamente «dalla viziosa crisi del sangue!» Chi ha il sangue vizioso, per una piccola infermità può morire! L'Erpetismo e il Parassitismo producono ai nostri giorni l'alterazione del sangue per eccellenza, la più combattuta e fino ad un certo tempo la meno vinta, o per inerzia dei malati o per inefficacia dei rimedi. Chi vuole assicurarsi una vita lunga ed immune dai pericoli faccia uso dello Sciroppo di Parigina composto dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che per le sue eminenti virtù ottenne il massimo dei premi che sia stato concesso ai depurativi del sangue, qual'è la medaglia d'oro al merito di prima classe.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. **Roberti** — Vicenza farmacia **Bellino Valeri** — Venezia farmacia **Bötner** — Verona drogheria **Negri**.

**Spettacoli d'oggi**

**Teatro Garibaldi.** — La Compagnia di operette Scavini, rappresenta: **Le campane di Corneville** — Ore 9 pom.

## Diario Storico Italiano

24 MAGGIO

Nasce in questo giorno nel 1728 in Savignano, Amati Pasquale, valente letterato, filologo, letterato ed archeologo. Laureato in legge, giovane di appena vent'anni, scrisse «Sul Castro Mutilo degli antichi Galli» e del «Passaggio d'Annibale per l'Appennino.» Poco dopo imprese la pubblicazione della «Biblioteca di Storia letteraria» opera utilissima che mancava allora in Italia. La sua «Grammatica» per insegnare la lingua latina, scritta colla guida della filosofia, è lavoro di molto ingegno e pregio. Attese anche alla storia bibliografica di tutte le opere che uscirono in Europa per vari anni e che intitolò: «Bibliografia universale corrente d'Europa».

La più celebre però delle sue opere, che ebbe varie edizioni e per la quale il suo nome è molto stimato, è «De restituzione purpurarum.»

Professore di Pandette all'Università di Ferrara, cessò di vivere all'età d'anni 70.

## CORRIERE COMMERCIALE

BORSA  
Padova 24 Maggio

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	99 05. —
Fine corrente . . . . .		99 10. —
Fine prossimo . . . . .		99 10. —
Genova . . . . .		78 —
Banco Note . . . . .		1 99 3/4
Marche . . . . .		1 23 1/4
Banche Nazionali . . . . .		2240 —
Credito Mobiliare . . . . .		940 —
Costruzioni Venete . . . . .		315 —
Banche Venete . . . . .		307 50. —
Cotonificio Veneziano . . . . .		177 —
Tramvia Padovano . . . . .		350 —
Guidovie . . . . .		92 —

Il nostro mercato, come nella scorsa settimana abbiamo giornalmente rilevato, si mantenne attivo sulla Rendita, che sorpassò il corso di 99 per cento tanto pronta che fine.

L'abbondanza del danaro favorisce l'aumento dei valori d'impiego.

Le obbligazioni Inter Provinciali hanno compratori a 532 quelle 5 0/0 e L. 1106 quelle 5 1/2 0/0.

Azioni Costruzioni Venete poco attive sostenute a 315 più danaro che lettera.

Azioni Banca Veneta ricercate a 307 1/2 con pochi venditori.

Affatto nominali sul corso di L. 350 le Azioni Tram Padovano.

Guidovie centrali Venete offerte intorno L. 92.

Prezzi praticati delle seguenti obbligazioni:

Napoli 1868	L. 149. —
Napoli 1871	» 235. —
Napoli 1881	» 94. —
Buoni Napoli	» 23. —
Unificato Firenze	» 64.50
Reggio Calabria	» 103. —
Pisa	» 81. —
Croce Rossa Italiana	» 28.75
Milano 1861	» 36. —
Milano 1866	» 11. —
Bari 1868	» 73. —
Genova 1869	» 140. —
Barletta 1870	» 39. —
La Masa	» 2.15

**Cambi**

Londra 3 mesi 3 p. 0/0	L. 25 10 —
Germania vista . . . . .	» 1 23 1/2
Austria . . . . .	» 1 99 1/2
Francia . . . . .	» 100 20 —

**Caffè.** — Dicesi che nel Brasile il prossimo raccolto sia stato danneggiato da forti geli; ad ogni modo la qualità sarà poco soddisfacente.

**Lardo.** — Il lardo veniegno sulla piazza di Milano ribassò di nuovo quotandosi da lire 115 a 120 al quintale, e ribassò pure di nuovo il fresco facendosi da 105 a 110.

**Olii d'oliva.** — A Messina e a Napoli continua la tendenza ribassista.

**Fagioli.** — Sulla piazza di Milano si vendono a prezzi con leggera tendenza al ribasso, quotandosi da lire 19 e 24 all'ettolitro, secondo le qualità.

**Tonno.** — Continuano gli arrivi a Genova dalla Sicilia, dalla Sardegna e dalla Spagna. Appena arrivato il tonno è venduto.

**Formaggi.** — I formaggi nostrani fecero sul mercato al quintale da lire 80 a 300 (ribasso) secondo le qualità. Gli stracchini rimasero a prezzi invariati, cioè, da lire 155 a 175.

**Spiriti.** — In ribasso ad Amburgo.

**Legna.** — Sul mercato continua a quotarsi da lire 2.40 a 2.70 al quintale la legna dolce e da 2.60 a 2.90 la forte.

**Foglia di gelso.** — A Udine rialzò vendendosi da cent. 9 a 12 al chilogrammo.

**Bachi.** — Nell'assieme la campagna bacologica in Francia continua il suo svolgimento in ottime condizioni.

## LA BOLGIA DI EDIPO

1.  
**MATEMATICA**  
di GIONA  
Asino — Gatto = Città.

2.  
**SCIARADA LATINA**  
di M. G.  
Partibus ex junctis, quarum prior appetit, odit.  
Altera concresecit frigore, constat avis.

3.  
**DOMANDE BIZZARRE**  
di MARGHERITA

Mio lettore, sai dirmi qual sia la parola che viene composta Da vocal che mai triste non è? E quell'altra che viene formata Da vocal che mai sempre è cattiva, Sebben dessa sia tanto vital?

4.  
**CRITTOGRAFIA**  
di FORTUNIO

**DRAPPISURAO**  
SOLUZIONE  
dei giuochi della scorsa settimana

1. R A M A
2. A D O D
3. M O M O
4. A D O N

Pepe Cubebe (PPOBB).

3. Un a volta per un o vi è per tutt i.

4. Il timore.

**Piccola Posta**

S. C.; D. — Abbiamo ricevuto. Grazie. Pubblicheremo.

Fortunio; M. I. A. — Tanti cordiali saluti.

Capi — Impossibile pubblicare il suo «Tour de mot». Mandi pure le Sciarade.

**Ultime Notizie**  
(Dal giornali)

Ieri a Lisbona ebbe luogo il matrimonio del Duca di Braganze in Lisbona. Buon prod!

(Nostrì dispacci)

Roma, 24, ore 9 10 ant.

La democrazia invita i democratici a sostituire ai comitati elettorali i comitati permanenti per l'organizzazione del partito; essa ritiene alla nuova camera essere riservata misera vita.

— Produsse grande impressione la votazione del Polesine e l'esclusione del Marchiori, così pure l'esclusione di Morana a Palermo e la duplice elezione di Cipriani. Sgommento per le elezioni di Cairoli a Roma. A Napoli elezioni miste; i conservatori illuminarono le finestre per la vittoria di Giussio.

— La vertenza colla Colombia si inasprisce.

— Nel complesso il ministero è incerto dell'esito; credesi la camera rimarrà nella confusione di prima. Imponente la dimostrazione per la vittoria di Cairoli.

**TELEGRAMMI**  
(AGENZIA STEFANI)

Aja, 23. — Il governatore delle Indie telegrafa che il Presidente di Batavia dovette reprimere una rivolta nel distretto di Bintenzorg — Cinquecento abitanti armati attaccarono il resto della popolazione — Cinquecento ribelli furono uccisi o feriti — La tranquillità è ristabilita.

Washington, 23. — Confermasi che Bayard domandò al Governo inglese di lasciare il David Adams e indenizzarne i proprietari.

La Commissione parlamentare respinse la proposta del senatore Frye, chiedente delle rappresaglie contro i canadesi.

**Berlino, 23.** Sono infondate le voci che il ministro della guerra, Brouart, sia intenzionato di dimettersi quelle di un cambiamento nel capo dell'ammiraglio.

**La questione greca**

**Atene, 23.** — Philaretos interpellò alla Camera sugli attacchi dei turchi alla frontiera, sulle misure prese per prevenire un'aggressione, e ottenere soddisfazione dell'insulto fatto alla bandiera dagli austriaci.

Lombardos rispose che il Governo fece delle pratiche per terminare il conflitto. — Disse che il decreto di disarmo sarebbe di già promulgato, senza gli incidenti avvenuti alla frontiera.

**Atene, 23.** — Secondo informazioni ufficiali, i turchi apersero il fuoco sulle linee di Metorina, Raveni e contro Maureli. I greci occuparono alcune posizioni turche dopo respinti i turchi su tutta la linea. — Grande agitazione. — I dettagli dati dai giornali del mattino non sono ancora verificati.

Le ostilità ricominciarono stamane sulle linee di Marolina, Raveni e contro Maureli. Dalle ore 3 ant. Tricupis si è rinchiuso nell'ufficio telegrafico e corrisponde direttamente con Sapundzaki. I turchi arrivano numerosi su tutta la linea. Affermasi che finora furono vittoriosamente respinti.

**Atene, 23.** — Ore 11 ant. Secondo informazioni ufficiali, gli scontri alla frontiera sono cominciati da quattro giorni. I turchi cominciarono le ostilità attaccando il posto greco di Godman. Oggi sono scontri serii presso Kritzovali. Dietro ordini da Atene e Costantinopoli i generalissimi greco e turco devono conferire per la sospensione delle ostilità. Il fuoco cessò a Kritzovali. Cesserà presto su tutta la linea. — Il Governo spedì ieri una nuova protesta contro l'aggressione turca. Tutte le potenze sembrano bene disposte, fecero pratiche a Costantinopoli per appianare le difficoltà. — La demobilizzazione subirà un ritardo.

(ore 12 1/2) Un combattimento è impegnato da due ore a Tricala. Sembra più serio del precedente. Scontri in altri punti. Informazioni mancano. — Parecchi ufficiali partono per la frontiera, ove sono mandati rinforzi. I rappresentanti delle potenze conferiscono con Tricupis all'ufficio telegrafico.

**Atene, 23.** — (3 pom.) — Le ostilità cessarono alle frontiere del dipartimento di Larissa; continuano nel dipartimento di Fricala, dove i turchi occuparono il posto di Koutra, facendo dopo alcuni prigionieri. Un battaglione di Evzoyes greci entrò in Turchia e occuparono Prophetelia e Petra. Marciano sopra Caratepe per tagliare la ritirata ai turchi verso Koutra. L'abboccamento dei generali primi è atteso oggi.

**Costantinopoli, 23.** — Un dispaccio di Eyoub pascià reca: Ieri verso sera, dopo che il fuoco era cessato da ambe le parti, ufficiali greci trovatisi a Kledhti recaronsi presso gli ufficiali degli avamposti turchi sulla frontiera, confessando loro che le sentinelle greche erano state prime a cominciare il fuoco e avevano causato così il conflitto.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

PROVINCIA DI BRESCIA  
MUNICIPIO DI TOSCOLANO

Avviso di Concorso

A tutto giugno p. v. rimane aperto il concorso al posto di Medico Chirurgo per servizio di tutti gli abitanti di questo centro di Comune e frazione di Cecina.

Gli aspiranti produrranno al Municipio analoga domanda regolarmente documentata.

Lo stipendio è di L. 2000 esente da tassa di ricchezza mobile, e l'eletto dovrà assumere il servizio col 1 settembre p. v.

Toscolano 10 maggio 1886.  
Il Sindaco F. V. Fiorini.

## SERVIZIO TELEFONICO

**PREMIATA FABBRICA**  
**Cappelli**  
Borgo Codalunga N. 4759

**GIUSEPPE INDRI**  
Oltre alle spedizioni all'ingrosso, vendita anche al minuto di  
**Cappelli a cilindro**

di seta, di feltro bassi sul fusto di tela, detti di tutto feltro flosci, neri e chiari.

**GIBUS PER SOCIETÀ**  
**Cappellini per Fanciulli**  
**Cappelli per Sacerdoti**  
**BERRETE DI SETA, ecc.**

Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **prezzi fissi di fabbrica** quindi con **rilevantissimo risparmio** per l'acquirente.

## Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle né la biancheria. Effetto garantito.  
**Lire 1,50 la bottiglia**

## Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba **ISTANTANEA**  
Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.  
**Lire 2,50 la bottiglia**

Si preparano e vendono dal farmacista **E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.**

## AVVISO

Il sottoscritto si fa dovere di avvertire che, nella Riviera di Santa Sofia, e nei locali attigui alla stazione del Tram della Società Guidovie Centrali Venete, venne aperto un esercizio di Caffè e Restaurant.

Si lusinga di acquistarsi numerosa clientela, assicurando buon servizio e modicità nei prezzi.  
**Umberto Crivellari**  
conduttore.

## IL SOVRANO RIMEDIO

**ANTICOLERICO**  
**Tintura Perigozzi**  
Vedi avviso IV Pagina

## C. D. PAVAN

**CHIRURGO - DENTISTA**  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.  
Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## A. M. D. Fontana

**DENTISTA**  
CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi  
Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

## Trebbiatrici

**A V A P O R E**  
da vendarsi

Rivolgersi per informazioni al sig. Ing. **Marino Marin, PADOVA, Via S. Agostino, N. 2014.**

# OLIO DI FEGATO



Fiacone di grammi 400 L. 2.50

Fiacone di 400 grammi L. 2.50

## CHRISTIANSAND

(In Norvegia)

**CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE**

Quest'olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia dalla Casa Inglese COSWELL LOWE e C. che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla Ditta A. Manzoni e C. di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Olii di Merluzzo nel commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa deposito di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

È poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di Merluzzo venduti in bottiglie, giacché al prezzo di L. 2.50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di Olio di fegato di Merluzzo del più puro e del più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita a Milano, presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16, e in Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91; Napoli, palazzo del Municipio. — In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti, Poli e Zambelli.

## SPECIALITÀ IGIENICA

Riproduciamo quanto l'illustre prof. Paolo Mantegazza ha scritto dei nostri **SPECIALI TESSUTI**, nel suo recente *Almanacco Igienico Popolare* del 1886, a pag. 119.

FRATELLI HÉRION  
AI TOLENTINI, PALAZZO CONDULMER, 251

### APPENDICE

## PAGINA DEL BENE

I.

### TESSUTI DI LANA

DEI

FRATELLI HERION

DI VENEZIA

Io sono un antico e ardente apostolo della lana e vedo con dispetto e dolore alcuni medici e igienisti che parlano di essa, facendosi avvocati del cotone.

La mia predilezione per i tessuti di lana è andata sempre crescendo cogli anni e con una più lunga esperienza; ed anche di recente nell'ultimo mio viaggio nell'India, non ho mai abbandonato la flanella, anche quando viaggiava in vagoni, che per quanto rinfrescati, avevano la bella temperatura di quasi quaranta gradi.

Dopo molti e molti anni trascorsi dopo la pubblicazione dei miei primi *Elementi d'Igiene* io ripeto ancora senza mutare una virgola queste parole:

« La lana è l'ottimo fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calorico, poroso adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito. Non abbiate paura di abitarvi a soverchia delicatezza, usate sempre, giovani e vecchi, di calze di lana durante l'inverno e la prima parte della primavera, abbiate sempre una camicuola di flanella per quattro o sei mesi dell'anno. Se delicati o disposti ad ammalare di petto, usatela anche nell'estate assottigliandola.

« L'uso abituale della flanella basta a difendere le mille volte dai frequenti raffreddori, da facili reumatismi, a proteggere una preziosa esistenza dalla tisi. Forse i Romani sentivano meno di noi la malaria, perchè sempre vestiti di lana.

Ecco perchè io feci plauso ai fratelli Hérion, di Venezia, che si accinsero a fabbricare in Italia ottimi tessuti di lana. Ecco perchè ho loro concesso di garantire la bontà dei loro tessuti col mio nome.

La Casa Hérion vi dà tessuti di lana così fini da sembrar seta e da non offendere la pelle più delicata e meticolosa, mentre vi offre coperte da letto e da viaggio di pelo di camello colle quali il freddo è assolutamente proibito.

Questi tessuti non sono tinti e non hanno un solo filo di cotone.

Richiamiamo soprattutto l'attenzione dei medici e del pubblico sugli articoli seguenti: Camicie, camicuole, mutande di lana purissima.

Vesti da camera e da viaggio.

Coperte coltroni per adagiarsi in viaggio quando si debba dormire per terra o sopra letti sospetti. Vi si entra come in un astuccio e si è isolati da molti nemici incominciando dall'umidità del suolo e terminando coi parassiti saltanti e striscianti.

Il letto normale, che è tutto quanto fatto di lana, essendo persino le lenzuola e le coperture dei materassi di questa materia. Io lo consiglio a tutte le persone deboli, ai vecchi e ai reumatizzanti. In questo letto vi pare di essere come in un nido e il vostro corpo si mantiene ad una costante temperatura, anche se l'aria che vi circonda dovesse subire mutamenti troppo bruschi di calore. Nei paesi freddi, nei luoghi miasmatici questo letto è destinato a un grande avvenire e non esito a giudicarlo una delle innovazioni più utili e salutari della moderna economia domestica.

Nel letto noi passiamo almeno la terza parte della nostra vita, e nel letto noi possiamo guarire da molte malattie, così come possiamo pigliarne di nuove. Ora il letto normale di tutta lana è tutto un sistema curativo e di quella cura ch'io ripongo sopra ogni altra, cioè la preventiva.

La Maglieria Igienica raccomandata dall'illustre Professore Mantegazza trovasi vendibile presso la Ditta G. Batta Casale di Sebastiano — PADOVA.

**Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinaio**

## ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

— NOT IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata *Antica Fonte di Pejo* dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'*Antica Fonte di Pejo* a chi domanda loro semplicemente *Acqua Pejo* avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'*Antica Fonte di Pejo* ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra *Antica-Fonte-Pejo-Borghetti*.

La Direzione C. BORGHETTI.

## IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ G. ZAMBONI

Rappresentante per l'Italia: G. CASTELLANI

CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed è affatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata *Tintura Perigozzi*, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità per militari, per viaggiatori, e per stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Volturno, Villafranca di Piemonte, Pancaglieri e Cornaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova di splendidi risultati e costanti.

Deposito in Padova Farmacia Cornelio.

**PILLOLE di BLANCARD**  
ALL' IODURO DI FERRO INALTERABILE  
NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi. Accette dal Farmacario ufficiale francese. Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo. PARIS 1853 1855

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe serofoloso (tumori, ingorghi, umori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella *Clorosi* (colori pallidi), *Leucorrea* (suori bianchi), *Amenorrea* (mestruazione nulla o difficile), *Tisi*, *Sifilide costituzionale*, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o anevolite.

N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma *Blancard* qui allato e il bollo dell'*Union des Fabricants*.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40  
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

### Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo

è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Fiacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia S. Luca*, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. *Bulgarelli profumiere all'Università*.

## CAROZZE

nuove di qualsiasi genere DA VENDERE

Si ricevono commissioni e si spediscono disegni a richiesta.

**BREACHT'S D'OPCAZIONE NUOVO**

premiato alla Esposizione di Anversa Dirigersi alla premiata Fabbrica in Carozze di *Giovanni Comoni* Via Arena, 16 (Porta Ticinese) Milano.

## CRÈME SIMON

POLVERE di riso SIMON

ED IL

SAPONE alla CREMA

senza rivali

per la proprietà e la Cura della Pelle.

Diffidare delle assimilazioni!

**J. SIMON**

36, r. de Provence, PARIS



IN PADOVA presso Merati G. profumiere.

Distilleria a Vapore G. BUTON e C. Proprietà Rovinazzi BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30 Medag. oro Parigi 1878 Medag. oro Milano 1881



### Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.